

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

<b>Installazione</b>	<b>STABILIMENTO SIDERURGICO</b>
<b>Società</b>	<b>ILVA SpA</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Taranto e Statte</b>
<b>Codice identificativo installazione (ISP)</b>	<b>ACC-001</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014 D.L.1 del 5/01/2015</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012 n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20-8-2014 n.3 del 5-1-2015</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA/ARPA Puglia</b>
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	<b>21 gennaio 2015</b>

Il giorno 21 gennaio 2015 alle ore 9,00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica documentale e sopralluogo con campionamenti come da programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 20/01/15.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. <i>Cesidio Mignini</i>	ISPRA-Servizio ISP
2. <i>Fabio Ferranti</i>	ISPRA-Servizio ISP
3. <i>Francesco Andreotti</i>	ISPRA-Servizio ISP
4. <i>Maria Spartera</i>	Direzione Dipartimento ARPA Puglia
5. <i>Vitantonio Martucci</i>	ARPA Puglia Dipartimento di Taranto
6. <i>Simona Sasso</i>	Direzione Scientifica ARPA Puglia
7. <i>Nicola De Santis</i>	Direzione Scientifica ARPA Puglia
8. <i>Mario Dell'Olio</i>	Direzione Scientifica ARPA Puglia

Per la Società *ILVA SpA* sono presenti:

1. <i>Alessandro Labile</i>	Referente Controlli AIA
2. <i>Angelo Loreto</i>	Legale del Commissario Straordinario

In apertura dell'attività ispettiva, ILVA segnala come in data odierna sia stata depositata presso il Ministero dello Sviluppo Economico l'istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria per le grandi aziende in crisi; pertanto rispetto al sistema di deleghe trattato nella seduta della giornata del 20/01/15 e più in generale rispetto all'intero quadro normativo di riferimento, stante il possibile mutamento della natura giuridica del soggetto controllato, ILVA evidenzia come risulti probabile che si registreranno ulteriori variazioni.

Su specifica richiesta del GI, ILVA conferma di poter fornire in data odierna le deleghe sull'organizzazione aziendale già richieste nel verbale del 20/01/15, con riserva di fornire eventuale nuovo sistema di deleghe ove conferite.

Ad integrazione di quanto verbalizzato in data 20/01/15 il GI richiede di acquisire il sistema di deleghe della gestione commissariale riferita alla direzione del Dr.Bondi (Commissario Straordinario 5/06/13-4/06/14) Ing.Lupoli (Direttore di Stabilimento) ed a quella successiva del Dr.Gnudi (Commissario Straordinario dal 5/06/14 a oggi) Ing. Renon (Managing Director) e Ing.Cola (Direttore di Stabilimento). A tal riguardo ILVA consegna le procure richieste acquisite negli allegati 7-8-9-10-11 del presente verbale. Il GI chiede di acquisire le sub-deleghe conferite ai direttori di area e capi area per il periodo relativo all'intera gestione commissariale, corredate da organigrammi disponibili.

In relazione al verbale di sopralluogo n.2/A/ST/15 effettuato in data 20/01/15 (allegato 3), il GI prende atto che l'attività di deferrizzazione della scoria di acciaieria è stata interrotta in data 13/01/15 anche a causa della lacerazione di un nastro trasportatore dell'impianto IRF che produce l'inerte scoria deferrizzata CER 100202 normalmente destinato ad attività di



## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

recupero ambientale R10. ILVA segnala che in data odierna l'impianto è fermo e come già riportato nel verbale del 20/01/15 si impegna a comunicare in tempo congruo il riavvio dell'impianto e le successive eventuali future fermate, sempre al fine di consentire l'attività di supervisione da parte di ARPA Puglia. Il GI evidenzia che il periodo di campionamento di tre mesi indicato nella nota di Diffida del MATTM prot.DVA 38380 del 20/11/14, iniziato in data 9/12/14 come da nota DIR 479 del 5/12/14, deve intendersi come periodo di normale attività produttiva al netto delle fermate non programmate e non come periodo strettamente temporale di calendario; comunque il GI richiede a ILVA di trasmettere al termine dell'attività di caratterizzazione una relazione sugli esiti analitici, corredata da evidenze della marcia dell'impianto con indicazione delle quantità prodotte e dei campioni prelevati.

Nel corso della visita ispettiva sono stati effettuati campionamenti sui pozzi di approvvigionamento idrico; ARPA dipartimento di Taranto ha redatto un specifico verbale di campionamento n.4/ST/15, che costituisce parte integrante del presente come allegato 12.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	Riferimento	Verifica effettuata
<p>Il Gestore dovrà provvedere, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, a realizzare una rete di biomonitoraggio, concordandone le modalità con l'Ente di controllo. Le aree/quartieri da monitorare sono almeno i seguenti: Lido azzurro, aree adiacenti gli stabilimenti ex Sural-fonderie e S Provinciale 39, Statte (da concordare con il Comune competente), Paolo VI nei pressi dell'ospedale Moscati, Paolo VI - zona ipermercato, Tamburi, centro città, Mar Piccolo primo seno e secondo seno, Parco Cimino, Talsano (confine con quartiere Tramontone), San Donato, Lama, San Vito. Il biomonitoraggio dovrà avere le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevare l'indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO<sub>2</sub> ed NO<sub>x</sub>;</li> <li>- monitorare i licheni come bioaccumulatori di metalli;</li> <li>- biomonitorare l'ozono mediante piante vascolari (per esempio Nicotiana Tabacum);</li> <li>- monitorare gli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMS-FAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi</li> </ul>	<p>Prescrizione 93 DVA-DEC-2012-00547</p>	<p>Per il biomonitoraggio vegetale sono presenti 42 stazioni di licheni per l'indice di biodiversità lichenica e 41 stazioni di licheni per il bio-accumulo e 28 stazioni di piantine di tabacco per la bio-indicazione dell'ozono, che sono state installate nel mese di giugno 2014 con completamento della campagna nel mese di settembre 2014; ILVA consegna una relazione redatta da parte della società Terradata (allegato 4) relativa allo stato di attuazione al mese di novembre 2014 con attestazione di effettuazione del 68% dell'intero progetto di biomonitoraggio su organismi vegetali. Relativamente al secondo punto della nota ISPRA 9845 del 5 marzo 2014, a seguito delle indicazioni del Ministero DVA 9531 del 3/04/14, in data 16/12/14 l'ISS ha inviato ad ILVA la bozza del contratto di ricerca (allegato 5) per l'avvio del progetto di monitoraggio sul latte materno; ILVA allo stato attuale, non evidenzia osservazioni alla proposta del ISS mentre rimane in attesa della identificazione del soggetto titolato a sottoscrivere il contratto di ricerca, in conseguenza della attivata procedura di amministrazione straordinaria.</p> <p>In merito al terzo punto della citata nota ISPRA 9845 del 5 marzo 2014, a seguito della nota ILVA DIR 168 del 22/04/14, la ASL-TA con nota 50367 del 07/05/2014 ha confermato la proposta di analisi sulla presenza di contaminanti chimici (diossine e PCB) su mitili e latte ovi-caprino e bovino, anziché verificare la presenza di contaminanti chimici (diossine e PCB) nel pesce e nella carne bovina/ovina.</p> <p>In data 12/11/14 con nota DIR 454 (allegato 6) il Sub-Commissario ha richiesto al MATTM di esprimere una valutazione conclusiva in relazione alla ricerca di contaminanti chimici (diossine e PCB) su mitili. Relativamente alla ricerca dei predetti contaminanti anche nel latte ovi-caprino e bovino ILVA non evidenzia riserve ad avviare tali bio-monitoraggi, previa formalizzazione da parte dell'Autorità Competente.</p> <p>In relazione alla ulteriore proposta di ampliamento da parte del tavolo tecnico per la prescrizione 93, indicata al penultimo capoverso della nota ISPRA del 5 marzo 2014, che riguarda la ricerca di diossine furani ed IPA PCB in organismi vegetali, il Ministero con nota DVA 25205 del 29/07/14 ha invitato ILVA ad allineare i monitoraggi alle risultanze del tavolo tecnico espresse con nota 9845 del 5/3/14.</p> <p>A tal riguardo ILVA ha inviato al tavolo tecnico istituito presso ISPRA, la proposta della società Terradata basata sull'allestimento di 24 stazioni di piantine di Brassica Oleracea oltre all'effettuazione di campionamenti di aghi di pino (pinus halepensis) in 9 stazioni. La proposta è stata valutata positivamente dal tavolo tecnico per le vie brevi e ILVA ha integrato l'incarico già affidato alla società Terradata per tali attività al fine di procedere all'esecuzione tramite l'effettuazione di una prima campagna nell'anno 2015 ed una seconda campagna nell'anno 2017.</p>





**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

### PARTE III del DPCM 14-03-14

Prescrizione	Riferimento	Verifica effettuata
<p>Sporgenti marittimi e relative pertinenze</p> <p>Predisposizione di un programma di intervento finalizzato al dissequestro dell'area che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- predisposizione di un piano di caratterizzazione degli sporgenti e delle calate;</li><li>- istanza all'Autorità Giudiziaria per l'ottenimento del dissequestro dell'area secondo le modalità di cui all'art. 247 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;</li><li>- nel caso di ottenimento di autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e acquisite le ulteriori autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, esecuzione dell'intervento di caratterizzazione;</li><li>- realizzazione delle opere di raccolta e di trattamento acque meteoriche, in conformità al progetto presentato con nota n. Dir.444/2013 del 29/11/13;</li><li>- eventuale esecuzione di intervento di bonifica a valle della caratterizzazione.</li></ul> <p>Il completamento delle attività di caratterizzazione e delle opere di gestione delle acque meteoriche dovrà avvenire entro 16 mesi dal rilascio delle autorizzazioni necessarie.</p>	UA8 e UA26	<p>ILVA conferma che il procedimento penale relativo all'area degli sporgenti marittimi nell'ambito del quale è stato disposto il sequestro giudiziario probatorio ancora non ha visto la conclusione delle indagini preliminari.</p> <p>A seguito del piano di caratterizzazione approvato nella Conferenza dei Servizi del 18/12/13 presso il Ministero dell'Ambiente, ILVA segnala di aver terminato le attività di campionamento, con la partecipazione anche di ARPA, per la validazione del 10% dei campioni. Relativamente all'attività di caratterizzazione effettuata dal gestore è in corso la redazione della relazione tecnica da parte di società esterna incaricata. ILVA riferisce che l'Autorità Giudiziaria (AG) sta svolgendo attività di indagine analoga.</p> <p>Inoltre ILVA segnala di aver presentato nel secondo semestre del 2014 diverse istanze autorizzative all'AG al fine di svolgere attività migliorative sia ai fini della sicurezza che ai fini della tutela ambientale dei siti sotto sequestro; ILVA riferisce che le predette istanze sono state tutte accolte dall'AG ed eseguite secondo i tempi previsti; in particolare oltre al rifacimento e manutenzione della pavimentazione impermeabile degli sporgenti, ILVA evidenzia che sono stati realizzati i cordoli perimetrali di contenimento delle acque meteoriche e di bagnatura.</p> <p>Il gestore segnala inoltre di aver assegnato gli ordini a società esterne per la realizzazione delle opere prescritte di raccolta e di trattamento acque meteoriche.</p> <p>In relazione alle opere di bonifica ILVA segnala di attendere gli esiti delle caratterizzazioni effettuate con la acquisizione della relazione finale, nonché la chiusura delle indagini con le conseguenti determinazioni dell'AG.</p>
<p>Aree da impermeabilizzare (area GRF - gestione rifiuti ferrosi, area SEA - servizio discariche, area IRF - impianto recupero ferrosi) Deve essere effettuata l'impermeabilizzazione delle superfici e la raccolta delle acque meteoriche e di bagnatura-raffreddamento e trattamento in idoneo impianto di depurazione. Gli interventi seguiranno un avanzamento in base alla percentuale della superficie complessiva: 50% entro 18 mesi 8/11/15 dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano;</p>	UA10	<p>Allo stato attuale è stata completata la fase progettuale e sono state predisposte tutte le varie specifiche tecniche per l'affidamento dei lavori e ILVA evidenzia di essere in attesa dell'emissione degli ordini di realizzazione pavimentazione, contenimento e raccolta acque in attuazione del cronoprogramma per gli interventi nell'area Impianto Recupero Ferrosi (IRF), trasmesso con nota DIR 330 del 30/07/14, in relazione alle attività svolte di cui alla nota ILVA DIR.424 del 20/11/13. Inoltre ILVA evidenzia che è stata inviata la nota DIR 508 del 22/12/14 di richiesta al MATTM per l'attivazione di procedimenti al fine di acquisire i pareri e le autorizzazioni per la realizzazione degli impianti utili al trattamento ed alla gestione delle acque per le aree IRF, PCA, SEA.</p>
<p>Adeguamento ai limiti normativi (Tab. 3, All. V alla parte III del D.lgs. 152/2006) per le sostanze pericolose degli scarichi degli impianti produttivi ed a quelli previsti dalle BAT</p> <p>Conclusions di settore</p> <p>Per gli scarichi idrici degli impianti, ILVA S.p.A. dovrà predisporre, entro 10 mesi (8/03/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, uno studio di Fattibilità e un Piano degli interventi finalizzati a raggiungere i limiti della Tabella 3, Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 per le sostanze pericolose agli scarichi di processo e per l'applicazione delle BAT-Conclusions del 28 febbraio 2012 prima della loro immissione nella rete fognaria.</p> <p>La progettazione e l'esecuzione degli interventi deve concludersi entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n. 89.</p>	UA11	<p>Ai fine della redazione di un studio di fattibilità e di un piano degli interventi finalizzati a raggiungere i limiti della Tabella 3, Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 per le sostanze pericolose agli scarichi di processo e per l'applicazione delle BAT-Conclusions del 28 febbraio 2012, ILVA segnala di aver analizzato gli esiti delle attività di monitoraggio ed effettuato ulteriori approfondimenti con l'ausilio di laboratori esterni.</p> <p>Allo stato attuale ILVA non segnala impedimenti alla presentazione dello studio e del piano nei prossimi mesi.</p> <p>ILVA segnala inoltre di aver avviato contatti e collaborazioni con società esterne esperte in trattamento acque di processo ai fini dell'assegnazione di ordini di realizzazione per impianti di trattamento specifici.</p> <p>Gli esiti delle attività sopra citate saranno utilizzati per integrare la proposta di revisione del PMC già inoltrata con nota DIR 507/2014.</p>
<p>Misure per la riduzione dei consumi energetici</p> <p>ILVA S.p.A., entro 9 mesi (8/02/15) dal piano ambientale, dovrà predisporre un Programma di efficientamento energetico atto ad esercitare lo stabilimento secondo criteri di elevata efficienza energetica, secondo i principi delle BAT, tenendo conto delle connessioni con la centrale termoelettrica Taranto Energia SpA. Gli interventi di cui al programma di efficientamento dovranno essere realizzati entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n. 89.</p>	UA13	<p>ILVA segnala di aver assegnato incarico alla società ABB per la formalizzazione di un nuovo sistema di gestione energetico (SGE) conforme alle norme UNI 50000 con conseguente redazione del Programma di efficientamento energetico tenendo conto delle connessioni con la centrale termoelettrica di Taranto Energia.</p> <p>ILVA rileva che la realizzazione del nuovo SGE permetterà il perfezionamento delle azioni gestionali programmate, delle procedure operative, dei sistemi di documentazione e di registrazione previsti, anche mediante l'ottimizzazione della struttura organizzativa di riferimento.</p> <p>Tale attività è in corso con previsione di ultimazione entro il mese</p>





ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

### PARTE III del DPCM 14-03-14

Prescrizione	Riferimento	Verifica effettuata
Miglioramento del Sistema di Gestione Energetico ILVA S.p.A., entro 9 mesi (8/02/15) dal piano ambientale, deve ottimizzare il Sistema di Gestione Energetico attraverso il perfezionamento delle azioni gestionali programmate, delle procedure operative, dei sistemi di documentazione e di registrazione previsti dal SGE, anche mediante l'ottimizzazione della struttura organizzativa di riferimento, tenendo conto delle connessioni con la centrale termoelettrica Taranto Energia Srl.	UA14	di febbraio 2015.
Certificazione Prevenzione Incendi - L'attività istruttoria per l'espletamento delle procedure per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi prevede: entro 4 mesi (8/10/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano: la verifica e l'eventuale aggiornamento del documento di valutazione del rischio incendio delle aree produttive in cui è stato suddiviso lo stabilimento;	UA20	ILVA segnala che sono ancora in corso le valutazioni affidate a società esterne per il rischio incendio delle aree produttive prese in esame. Rispetto alla situazione riscontrata nel mese di ottobre 2014 la documentazione disponibile ha un ulteriore avanzamento con la consegna da ILVA degli elaborati relativi all'officina riparazione locomotori. Alla data odierna non sono stati ultimati gli elaborati relativi ai parchi primari, parchi calcare, rivestimenti area tubifici, AFO1, sottoprodotti, trattamento fossile, e batterie di cokefazione. Per tali aree sono disponibili elaborati provvisori in forma di bozza. ILVA segnala comunque che, da quanto riferito dalle società esterne, la consegna della documentazione definitiva di valutazione del rischio incendio per le aree produttive, per le quali è già disponibile la predetta documentazione in bozza, da parte delle medesime società esterne incaricate ad ILVA, dovrebbe aver luogo entro il mese di giugno 2015.
Interventi relativi alla tematica acustica come indicato da ARPA Puglia, si confermano le previsioni di cui all'AIA del 4/8/2011, alla luce delle tecniche per la gestione dell'impatto acustico, di cui al punto 18 del documento BAT Conclusions: lo studio indicato nelle prescrizioni riportate al paragrafo 9.5 dovrà essere utilizzato anche ai fini di una corretta ed esaustiva applicazione delle BAT all'intero stabilimento, individuando per ogni lavorazione/attività la/le BAT più adeguata/e alla riduzione alla rumorosità prodotta, illustrando, per ogni impianto, le motivazioni della scelta di tipologia di interventi di mitigazione adottato e del livello di abbattimento conseguito. Deve essere inoltre garantito il rispetto del criterio differenziale per la verifica dei valori limite di immissione in prossimità dei ricettori: la frequenza per l'aggiornamento della valutazione di impatto acustico è biennale, salvo modifiche sostanziali agli impianti o eventuali criticità riscontrate dalle Autorità di controllo.	UA21	In riferimento alla documentazione presentata da ILVA relativamente alla componente rumore di cui al par. 9.5 del Decreto AIA 450 del 2011 e al punto UA21 del DPCM 14/03/14 il GI evidenzia le seguenti osservazioni, per le quali viene richiesto specifico riscontro: 1) Non è stata effettuata alcuna valutazione in merito al rispetto dei valori limite differenziali di immissione presso i ricettori. 2) Non è specificata la logica di attivazione dei nebulizzatori in base ai dati meteo né la frequenza di acquisizione della relativa centralina meteo che determina l'attivazione dei nebulizzatori. 3) Non risulta chiara la contemporanea attivazione delle macchine nebulizzatrici ubicate nel parco 4 e nel parco 5 in relazione del fatto che le medesime macchine sono in direzione opposta, ovvero la prima in direzione Statte e la seconda in direzione Massafra. 4) Non risultano identificati gli interventi di mitigazione adottati per la riduzione della rumorosità prodotta dai vari impianti dello stabilimento, di cui al punto 18 del documento BAT-Conclusions relativo alla componente rumore. A tal riguardo ILVA evidenzia che è stata attivata richiesta di acquisto n. 36686 del 31/10/2014 per l'effettuazione di uno studio teso a soddisfare tutte le richieste della prescrizione UA21 del DPCM 14/3/2014, in particolare le richieste di cui ai suddetti punti 1 e 4. Per quanto concerne i punti 2 e 3, ILVA segnala di aver inviato come allegato 9 alla DIR 161 del 22/04/14 la pratica operativa POS n.G2PA2050, all'interno della quale è presente il paragrafo 6 "Condizione impianto" che descrive le modalità di attivazione e disattivazione degli impianti di nebulizzazione; nello specifico la velocità del vento maggiore di 16 km/h determina l'attivazione delle macchine nebulizzatrici oltre all'eventuale attivazione manuale a seconda delle necessità. In relazione alla contemporanea attivazione delle macchine nebulizzatrici identificate come parco 4 e parco 5, ILVA evidenzia che l'elevato numero di attivazioni contemporanee è prioritariamente connesso al periodo di messa a regime e prova del sistema di nebulizzazione con attivazione da remoto, prescindendo da eventuali correlazione meteorologiche; le attivazioni per correlazioni meteorologiche si sono quindi andate a sommare alle attivazioni utili al settaggio del sistema.

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 21 gennaio 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
4	Prescrizione 93	relazione redatta da parte della società Terradata relativa allo	File pdf	1



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
		stato di attuazione al mese di novembre 2014		
5		bozza del contratto di ricerca per l'avvio del progetto di monitoraggio sul latte materno	File word	1
6		nota ILVA DIR 454 del 12/11/14 a firma del Sub-Commissario per la richiesta al MATTM di esprimere una valutazione conclusiva in relazione alla ricerca di contaminanti chimici (diossine e PCB) su mitili	File pdf	1
7		Delega conferita dal Dr.Bondi all'Ing.Lupoli in data 02/08/13	File pdf	1
8		Delega conferita dal Dr.Gnudi all'Ing.Cola in data 31/07/14 valido fino al 27/10/14	File pdf	1
9	organizzazione aziendale	Delega conferita dal Dr.Gnudi all'Ing.Renon in data 27/10/14	File pdf	1
10		Atto ricognitivo del Dr.Gnudi nei confronti dell'Ing.Renon in data 27/10/14	File pdf	1
11		Delega conferita dall'Ing.Renon all'Ing.Cola in data 27/10/14	File pdf	1
12		§4 del PMC	cartaceo	6 pag.

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico e cartaceo ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della vista ispettiva effettuata nel giorno 21 gennaio 2015, risulta richiesta alla Società la ulteriore documentazione descritta nella tabella seguente.

Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
organizzazione aziendale	le sub-deleghe conferite ai direttori di area e capi area per il periodo relativo all'intera gestione commissariale 2013-14, corredate dagli organigrammi disponibili.
Interventi relativi alla tematica acustica UA21	valutazione in merito al rispetto dei valori limite differenziali di immissione presso i ricettori. interventi di mitigazione adottati per la riduzione della rumorosità prodotta dai vari impianti dello stabilimento, di cui al punto 18 del documento BAT-Conclusions relativo alla componente rumore.

In relazione alla documentazione richiesta durante la giornata del 21/01/15, il GI richiede di trasmettere i relativi riscontri tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento di Taranto entro il 9 febbraio 2015, fatta eccezione per la documentazione relativa alla UA21, per la quale il relativo riscontro potrà avvenire in corrispondenza del mese di agosto 2015, quale scadenza biennale dell'aggiornamento della valutazione di impatto acustico come previsto dalla specifica prescrizione. ILVA si riserva di valutare la possibilità di rispondere entro i termini a tutte le richieste formulate.

Alle ore 16,00 del 21 gennaio 2015 l'attività di verifica termina per essere ripresa con la redazione del verbale di chiusura visita ispettiva ordinaria.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto, 21/01/2015  
Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA SpA


